



€ 1,50 * In Italia Martedì 27 Febbraio 2018

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 Anno 154*
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano Numero 57



COMMISSIONI TRIBUTARIE
Liti con il Fisco per più di 50 miliardi

Marco Mobili e Giovanni Parente > pagina 26



DOMANI
LA GUIDA 2018:
TUTTI GLI SCONTI
PER LE ASSUNZIONI,
WELFARE AZIENDALE
E SMART WORKING

A 0,50 euro più il quotidiano



GIOVEDÌ
CYBERSICUREZZA:
COME DIFENDERE
DALLE MINACCE
I DATI PERSONALI
E DELLE IMPRESE

A 0,50 euro più il quotidiano

I VENT'ANNI DEL TUF

Una spinta a privatizzare, alleggerire e tutelare

di Marco Onado

Il Testo unico della finanza - di cui cade in questi giorni il ventennale - completò il processo di trasformazione dell'ordinamento finanziario italiano e consentì di portare a termine il processo di privatizzazione (il più vasto attuato dai Paesi avanzati in quegli anni) che diede una duplice assicurazione ai mercati internazionali: che il processo di rientro del debito pubblico accelerato dai governi Ciampi e Prodi era credibile e che il mercato italiano era presidiato da difese dell'investitore all'altezza dei migliori standard internazionali.

Va ricordato che il decennio era iniziato sotto cattivi auspici: una grave crisi che aveva gettato la lira fuori dallo Sme, il fallimento del sistema bancario meridionale, una forte depressione economica e il terremoto di Mani pulite con tutte le conseguenze politiche che ne sono derivate. Ma mentre moriva la Prima Repubblica e con essa una parte non piccola del vecchio tessuto economico e finanziario, l'Italia realizzava una riforma profonda del suo ordinamento. Il Testo unico bancario e la legge sull'intermediazione finanziaria all'inizio del decennio, il Testo unico finanziario alla fine.

Non è un caso che la Commissione che ha lavorato per la preparazione delle nuove norme fosse presieduta da Mario Draghi, che in qualità di Direttore generale del Tesoro era in prima linea nei processi di privatizzazione e il referente principale degli investitori internazionali da cui dipendeva il successo delle operazioni di privatizzazione. Tanto che egli non solo presiedette tutte le numerose riunioni della Commissione, ma ebbe un ruolo indiscusso di leadership nelle peraltro rare occasioni in cui è emersa qualche differenza nelle posizioni dei due principali attori, cioè la Banca d'Italia e la Consob.

Continua > pagina 11

FINANZA. LE REGOLE
Così il Testo unico ha cambiato la Borsa

di Morya Longo > pagina 11

Circolare delle Entrate - Intestazione ai minori solo se i genitori non hanno altri piani

Pir e sconti fiscali, semplificate le regole

Rafforzato il legame degli investimenti con l'Italia

Una circolare molto attesa dell'agenzia delle Entrate risponde a domande e dubbi sull'operatività del Pir, i Piani individuali di risparmio disciplinati dalla legge di Bilancio 2017. La circolare semplifica le regole di gestione e rende più forte il legame fra agevolazioni e investimenti in Italia. In tema di titolarità la circolare spiega che è possibile l'intestazione ai minori solo se i genitori non hanno in corso altri Piani. Possibile il cumulo con i benefici per le strat up innovative. Vincoli anche per i derivati.

Servizi > pagina 3

LA PREVISIONE

Entro il 2021 sottoscrizioni per un valore di 68 miliardi

Maximilian Cellino > pagina 3

Maltempo. In tilt il nodo di Roma: ritardi di sette ore per l'alta velocità, Intercity cancellati



Marco Morino > pagina 15

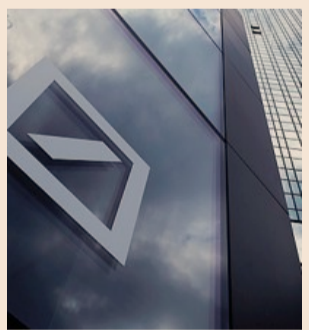
(nella foto: viaggiatori in attesa dei treni terti alla stazione Termini di Roma durante la nevicata)

Per il 25% della divisione attesi 2 miliardi

Deutsche Bank accelera sull'Ipo dell'asset management

Deutsche Bank stringe i tempi per quotare in Borsa il colosso dell'asset management, DWS, che gestisce 700 miliardi di euro. Entro Pasquale primo gruppo di credito tedesco collocherà il 25% della controllata, per un controvalore compreso tra 1,5 e 2 miliardi di euro che servirà a finanziare il dividendo per gli azionisti.

Isabella Bufacchi > pagina 35



Utile netto di 305 milioni per il gruppo

Vendite Esselunga a 7,75 miliardi in crescita del 3,1%

Esselunga ha realizzato nel 2017 vendite per 7.754 milioni, in crescita del 3,1% considerando il giorno in più del 2016 che era un anno bisestile. L'utile netto rettificato per tener conto del consolidamento di Villata Partecipazioni, che ha contribuito per 9,8 milioni, è salito a 305,8 milioni contro 220,6 milioni registrati nel 2016.

Giovanna Mancini > pagina 17



Tuttolavoro. Progetto Anpal, tlc a ripista

Un network di filiera per il reimpiego di chi perde il posto

Agevolare il reimpiego dei lavoratori che perdono il posto attraverso una rete di inter-scambio che favorisca l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle imprese dello stesso settore: è l'obiettivo dell'Agenzia nazionale per le politiche attive, che sta lavorando a un progetto di filiera, anticipato dal presidente Maurizio Del Conte durante «Tuttolavoro», evento organizzato dal Sole 24 Ore. Settore a ripista: le telecomunicazioni.

Pizzin e Prioschi > pagina 2

PANORAMA

Autonomie: intesa in vista con Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna

Potrebbe arrivare già domani e comunque prima delle elezioni di domenica la firma dell'accordo per trasferire le competenze a Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. La materia oggetto dell'autonomia «diferenziata» sono lavoro, istruzione, salute, ambiente e rapporti internazionali.

> pagina 8

Conti Pirelli oltre le attese, ora via al riassetto

Nel 2017 ricavi in crescita del 7,6% a 5,3 miliardi e l'utile balza a 176 milioni. Positive le stime per il 2018. I grandi azionisti, ChemChina e Camfin, hanno avviato la scissione della holding Marco Polo.

> pagina 37

INTERVISTA A GIORGIA MELONI

«Sostegno al lavoro delle donne Privatizzare sì, ma non le Poste»

Barbara Fiammeri > pagina 9



ILSOLE24ORE.COM. ALLA SCOPERTA DEL VOTO DELLE FAMIGLIE

Da oggi i quattro reportage #iovotoper di Marco Alfieri e Paolo Bricco

PEROFIL



ADDII (1936-2018)



Gian Marco Moratti, l'imprenditore vicino agli ultimi

Bricco e D'Ascenzo > pagina 10

Mercati			FTSE Mib			Dow Jones I.			Xetra Dax			Nikkei 225			FTSE 100			€/€			Brent dtd			Oro Fixing		
Indici Generali	26.02	23.02	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%	Pr. Rif. €	Var.%			
FTSE Mib	22706,21	22706,21	0,15	22709,27	1,58	12527,04	0,35	22153,63	1,19	7289,58	0,62	1,2320	0,17	68,30	1,96	1333,50	0,42	22,10	23,47	6,13	14,88	0,63	16,13	23,02	6,37	
FTSE MIB (31.12.02=23356,22)	24955,81	24893,60	0,25	3,16	22706,21	22706,21	0,15	3,00	22706,21	22706,21	0,15	3,00	22706,21	22706,21	0,15	3,00	22706,21	22706,21	0,15	3,00	22706,21	22706,21	0,15	3,00	22706,21	

Prezzi di vendita all'estero: Austria €2, Germania €2, Monaco P. €2, Svizzera Sfr 3,20, Francia €2, Inghilterra GBP 1,80, Belgio €2
*con "Impresa e Società" €9,90 in più; con "From Frida With Love" €9,90 in più; con "L'Impresa" €6,90 in più; con "Norme e Tributi" €12,90 in più; con "La Nuova Tabela del Risparmio" €9,90 in più; con "Novità Fiscali 2018" €9,90 in più; con "Colf e Badanti (+CD ROM)" €12,50 in più; con "Iva 2018" €9,90 in più; con "Privacy" €9,90 in più; con "Casa" €9,90 in più; con "Telefisco 2018" €9,90 in più; con "Il Nuovo Bilancio" €9,90 in più; con "How To Spend It" €2,00 in più; con "Il Maschile" €2,00 in più

